

[Leggi l'articolo su beautynews](#)

Diamanti sintetici, tutto quello che dovete sapere

Mentre [Tiffany & Co. s'è impegnata a tracciare la provenienza dei diamanti](#) tramite un codice seriale inciso (e non visibile a occhio nudo), l'agenzia stampa Bloomberg registra un aumento della produzione, nonché di vendita, dei **diamanti sintetici**. Il boom coinvolge, per lo più, la giovane generazione dei Millennials.

Il trend è stato abbracciato anche dal colosso sudafricano di diamanti, **De Beers**, che ha scelto di realizzare una linea dedicata, *Lightbox*. Ma non solo: il dibattito, **se scegliere un diamante sintetico o naturale**, può esulare dalla questione estetica (come vedremo presentano la medesima composizione chimico-fisica) e pone interrogativi su questioni economiche-sociali.

Quindi, cogliamo l'occasione di questo "boom prezioso", per approfondire il tema e scoprire di cosa si tratta.



diamanti-sintetici-fancy-diamond.jpg

Ada Diamonds - diamanti sintetici americani

I diamanti sintetici sono veri?

Sono creati in laboratorio e al contrario dei zirconi, dal punto di vista chimico-fisico, sono gemme. Come quelli naturali, posso raggiungere il massimo grado di durezza della scala Mohs. Sono realizzati partendo da un "seme" di carbone, riposto all'interno di una camera a micro-onde con metano o altri gas: una volta scaldato, si creano le particelle che si cristallizzano in diamanti. Se la tecnologia impegna qualche settimana per cristallizzare gli atomi di carbonio, il processo di natura geologica impegna millenni. Quindi, la risposta alla domanda è sì, sono diamanti al 100%.

Essendo creati in laboratorio, si ha inoltre la possibilità di creare numerosi tagli, design e colori.



De Beers, Lightbox

Come si riconoscono i diamanti sintetici?

A occhio nudo è impossibile distinguere un diamante naturale da uno sintetico, solo l'impiego di macchine specializzate può definire la sua *natura*. Richiede quindi un esame gemmologico approfondito.



Ada Diamonds - anelli di fidanzamento con diamanti sintetici

I diamanti sintetici sono economici

La produzione in laboratorio può far scendere il costo fino al 50% in meno rispetto al diamante naturale.

I diamanti sintetici sono etici

Come è noto, questa risorsa è la causa di guerre e conflitti, mentre diversi osservatori hanno documentato la presenza di minori, costretti a lavorare in miniera. La strada è ancora molto lunga, ma diverse iniziative, come quella di Tiffany & Co. o la certificazione Kimberley Process, sono il primo passo per combattere il traffico dei "diamanti insanguinati". Il tema è stato portato anche sul grande schermo con il film *Blood Diamond* di Edward Zwick, con Leonardo diCaprio.

I diamanti sintetici, come abbiamo visto, non richiedono il lavoro in miniera (nei camini diamantiferi), perché si producono in laboratorio. Quindi non è necessario "picconare" tonnellate di roccia, utilizzare litri di carburante e acqua.

Leggete anche:

[I diamanti fantasia](#)